

Gazzetta ufficiale

delle Comunità europee

ISSN 0378-7028

L 33

38° anno

13 febbraio 1995

Edizione
in lingua italiana

Legislazione

Sommario

Azioni comuni adottate dal Consiglio dell'Unione europea

95/23/PESC:

- ★ Decisione del Consiglio, del 6 febbraio 1995, che integra la decisione 94/790/PESC relativa all'azione comune adottata dal Consiglio in base all'articolo J.3 del trattato sull'Unione europea, per proseguire l'azione di sostegno all'amministrazione della città di Mostar da parte dell'Unione europea 1

(Azioni comuni adottate dal Consiglio dell'Unione europea)

DECISIONE DEL CONSIGLIO

del 6 febbraio 1995

che integra la decisione 94/790/PESC relativa all'azione comune adottata dal Consiglio in base all'articolo J.3 del trattato sull'Unione europea, per proseguire l'azione di sostegno all'amministrazione della città di Mostar da parte dell'Unione europea

(95/23/PESC)

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato che istituisce la Comunità europea, in particolare gli articoli J.3 e J.11,

vista la decisione 94/790/PESC del Consiglio, del 12 dicembre 1994, relativa all'azione comune per proseguire l'azione di sostegno all'amministrazione della città di Mostar da parte dell'Unione europea,

DECIDE:

1. La dotazione globale stanziata dall'Unione europea per far fronte alle necessità dell'amministrazione della città di Mostar per il periodo sino al 31 dicembre 1995 è stabilita ad un importo massimo di 80 milioni di ecu. L'intero importo è a carico del bilancio generale delle Comunità europee.
2. I mezzi finanziari disponibili a tal fine entro il limite previsto faranno fronte alle seguenti necessità, valutate dall'amministratore della città di Mostar:
 - i) aiuto al settore dell'edilizia e risanamento degli alloggi e degli edifici pubblici: 9 milioni di ecu;
 - ii) infrastrutture pubbliche (energia, acqua, riscaldamento, poste e telecomunicazioni, rimozione delle immondizie): 8 milioni di ecu;
 - iii) ripresa produttiva di industrie locali: 10 milioni di ecu;
 - iv) trasporti (infrastrutture e attrezzature): 9 milioni di ecu;

v) servizi sociali e sanitari: 20 milioni di ecu;

vi) istruzione, cultura e sport: 6 milioni di ecu;

vii) consolidamento dell'amministrazione comunale (compresa una polizia unificata): 9 milioni di ecu;

viii) reintegrazione degli sfollati: 5 milioni di ecu;

ix) spese di funzionamento e spese generali dell'amministrazione: 4 milioni di ecu.

Questa ripartizione dei mezzi finanziari disponibili può essere modificata secondo la procedura di cui al paragrafo 3 della presente decisione.

3. I fondi sono versati su un conto predisposto presso l'amministratore della città di Mostar.

L'attuazione della presente azione di sostegno, segnatamente per quanto riguarda i mezzi finanziari disponibili a tal fine nei limiti previsti ha luogo secondo le seguenti modalità:

L'amministratore valuta le necessità e i mezzi necessari per finanziarle e sottopone questi elementi alla presidenza del Consiglio.

In base a tali elementi la presidenza, assistita da un gruppo consultivo composto di rappresentanti degli Stati membri e in collaborazione con la Commissione, fornisce gli orientamenti e determina le misure necessarie per far fronte alle necessità e decide di sbloccare per quote gli importi necessari al loro finanziamento.

4. L'amministratore provvede all'esecuzione di tali orientamenti e di tali misure e presenta periodicamente

- relazioni alla presidenza che le trasmette al gruppo consultivo e alla Commissione.
5. La Corte dei conti europea è invitata a provvedere al controllo dei conti dell'amministratore.
6. Al termine della procedura di cui al paragrafo 3 della presente decisione, la gestione delle spese finanziate dall'importo stabilito al paragrafo 1 si effettuerà nel rispetto delle procedure e delle norme comunitarie di applicazione in materia di bilancio.
7. La presente decisione entra in vigore il giorno dell'adozione; essa si applica sino al 31 dicembre 1995.
8. La presente decisione è pubblicata nella Gazzetta ufficiale.
- Fatto a Bruxelles, addì 6 febbraio 1995.
- Per il Consiglio*
Il Presidente
A. JUPPÉ
-